Allegato A)

PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE VIABILITA'

INTERVENTI URGENTI SU ALBERATURE UBICATE
A MARGINE DI TRATTI DI SS.PP. VARIE

FOGLIO CONDIZIONI

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'affidamento ha per oggetto "INTERVENTI URGENTI SU ALBERATURE UBICATE A MARGINE DI TRATTI DI SS.PP. VARIE".

ART. 2
TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI

1. I servizi hanno avvio dal giorno della formalizzazione dell'incarico e dovranno essere ultimati **entro e non oltre il 31 Dicembre 2025.**

2. L'Impresa, nell'esecuzione dei servizi, dovrà operare nell'osservanza delle norme, leggi e regolamenti in vigore e sottostare alle istruzioni e/o indicazioni che verranno impartite dalla Provincia.

3. Norme generali:

Abbattimenti

Per gli alberi che saranno individuati e che dovranno essere abbattuti, l'Impresa dovrà dotarsi delle necessarie ordinanze per la regolamentazione del traffico veicolare e provvedere alla apposizione della segnaletica.
Gli abbattimenti dovranno avvenire con modalità tali da garantire l'incolumità pubblica a persone e cose (previa eliminazione di branche e rami, con caduta guidata dei materiali, ecc.).
Danni a terzi di qualunque entità restano comunque a carico dell'Impresa.
L'Impresa dovrà utilizzare le modalità operative idonee al servizio richiesto ed ai luoghi, qualora le caratteristiche dei luoghi non permettano in alcun modo l'accesso di mezzi, quali piattaforme aeree su autocarro o cingolate, la stazione appaltante potrà disporre l'abbattimento da terra, dandone comunicazione al DEC. Il personale che effettua gli abbattimenti da terra deve essere formato per questa specifica operazione, in caso di grandi esemplari, si potrà disporre l'abbattimento da terra mediante operatori specializzati nel tree-climbing applicando tutte le misure di sicurezza necessarie a garanzia dell'incolumità degli operatori e di terzi.
L'Impresa, abbattuto l'esemplare, provvederà all'eradicazione dei ceppi dove previsto, alla pronta raccolta del fasciame, al taglio in porzioni di rami, branche, tronchi e al trasporto di detto materiale in discarica autorizzata, con oneri di trasporto e smaltimento a proprio carico. Infine il suolo dovrà essere accuratamente ripulito e lasciato privo di insidie mediante taglio della ceppaia sotto il livello della pavimentazione o del terreno ed eventuale riporto del terreno necessario al livellamento. In caso di trivellazione si dovrà effettuare il riempimento delle cavità formatesi con buon terreno agrario in caso di aree inerbite, o altro materiale indicato dal DEC nel caso di banchine stradali, marciapiedi o piazzali.
Nel caso la trivellazione delle ceppaie venga richiesta contestualmente all'abbattimento o comunque prima dell'effettivo inizio delle operazioni di abbattimento, si dovrà considerare quanto segue:
a) Sarà onere e responsabilità dell'Impresa la opportuna segnalazione della ceppaia sulla base dell'ubicazione della stessa, fino al momento della eliminazione delle insidie, a trivellazione e ripristini avvenuti;
b) Per l'abbattimento e la trivellazione dovranno essere effettuate in tempi brevi;
L'Impresa durante gli interventi di abbattimento è inoltre obbligato:
a) ad evitare di intralciare la circolazione degli automezzi privati e pubblici predisponendo adeguata segnaletica di cantiere ai sensi del Codice della Strada e comunicazione agli uffici degli Enti proprietari delle strade competenti alla regolamentazione del traffico;
b) a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la sicurezza del lavoro e della circolazione; fornire il personale occorrente per la segnalazione del pericolo in corso a pedoni e automezzi (almeno due operatori);
c) ad evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione degli interventi. Se per i casi di forza maggiore, riconosciuti tali a giudizio, si dovesse lasciare durante la notte, nelle sedi suddette, attrezzi e materiali, l'Impresa dovrà apporre opportune segnalazioni luminose atte ad evitare incidenti e danni ai terzi;
d) a trasportare giornalmente, con mezzi propri, tutto il materiale di risulta della potatura, nonché a lasciare, al termine della giornata lavorativa, sgomberi e puliti sia i marciapiedi che la sede stradale;
e) a conseguire la necessaria ordinanza per la regolamentazione del traffico veicolare;

Nel caso di alberature monumentali e/o soggette al D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, gli abbattimenti dovranno avvenire previa procedura con gli Enti competenti, a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Potature

Le potature degli alberi dovranno essere eseguite con le tecniche idonee sulla base della specie e della fase di sviluppo. Dovranno inoltre essere utilizzate le modalità operative idonee, in relazione alla grandezza delle alberature ed alla loro collocazione: potatura da terra con forbici o asta telescopica, potatura con autopiattaforme aeree e motoseghe. Nei casi in cui il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) richieda la potatura con il metodo del tree-climbing, essa potrà essere eseguita solo da operatori in possesso di attestato di formazione specifica e con provata esperienza in questo tipo di tecnica.
Le potature dovranno essere eseguite su piante ad alto fusto, a foglia caduca o sempreverde, in età giovanile od adulta. Le potature potranno avere varie finalità: potature di allevamento, di mantenimento, di rimonda, di riforma, ecc., esse dovranno avvenire tenendo conto della fase di sviluppo dell'albero e delle finalità che il D.E.C. intende perseguire. Le operazioni dovranno essere eseguite solo in condizioni atmosferiche appropriate nonché a perfetta regola d'arte ed in maniera rigorosamente conforme alla "pianta campione" che verrà preparata dall'Impresa, sotto la sorveglianza del D.E.C. la potatura e la rimondatura dovranno effettuarsi mediante la riduzione della chioma con la "tecnica del taglio di ritorno", effettuato con tagli in prossimità di una ramificazione secondaria, terziaria, ecc. o di una gemma. In occasione della potatura si provvederà anche alla rimondatura dei rami secchi e dei rami pericolanti, nel taglio dei quali ci si dovrà attenere alle modalità sopradescritte.
Particolare attenzione andrà prestata ai rami che manifestino punti di debolezza, patologie o corteccia inclusa all'inserzione.
Le potature dovranno essere effettuate seguendo le buone pratiche agronomiche, le disposizioni del D.E.C. e adattando ad ogni pianta le tecniche più opportune in termini di riforma, quantità di vegetazione asportata (utilizzando un criterio generale di circa un terzo di chioma asportata, salvo problematiche specifiche da segnalare al D.E.C.), rimonda del secco ecc.
I tagli di potatura dovranno essere a superficie liscia, senza lasciare monconi o sporgenze, ma rispettando la "corona " di innesto del ramo; la corteccia circostante dovrà essere integra e senza slabbrature.
Ogni taglio di sezione superiore a cm. 4 circa di diametro, dovrà essere opportunamente protetto con prodotti disinfettanti o ricoperto con paste cicatrizzanti, approvati dal D.E.C., in particolare si prescrive che quando si opererà su piante di tipo platano, oppure da alberi presenti in zone colpite da patologie, occorrerà disinfettare con apposite soluzioni (tipo Sali quaternari d'ammonio o prodotti simili) tutti gli attrezzi prima di procedere alla potatura di un'altra pianta.
Durante la potatura delle piante arboree l'operatore dovrà fare una revisione delle piante o rami pericolanti allo scopo di controllarne la stabilità ed eliminare i rami instabili onde prevenire il pregiudizio per la pubblica incolumità.
Qualora l'operatore rilevi la presenza di grosse carie o elementi che possano pregiudicare la stabilità della pianta, dovrà darne immediata comunicazione alla stazione appaltante.
Il taglio dei rami sarà eseguito usando particolare cura affinché i medesimi, nella caduta, non provochino danni a persone, e cose. Il prezzo è comprensivo dell'onere economico relativo ad asportazione, trasporto e conferimento in discarica del materiale di risulta, (il quale non dovrà permanere in luogo pubblico oltre la giornata di lavoro), nonché di apposizione di opportuna segnaletica per la regolamentazione del traffico.
Lo svolgimento del servizi dovrà tenere conto anche delle disposizioni sulla lotta obbligatoria patologie o insetti e di tutte le prescrizioni impartite dal Servizio Fitosanitario regionale (Osservatorio Malattie e Piante) competente.
Nel caso di alberature monumentali, le potature dovranno avvenire previa procedura con gli Enti competenti.
Eventuali modalità di potatura richieste dagli agenti del Corpo Forestale o dai tecnici del Servizio Fitosanitario Regionale dovranno essere eseguite dall'Impresa, in accordo con il D.E.C., senza pretesa di sovrapprezzo rispetto alla voce di elenco prezzi.

4. Prescrizioni generali: l'Impresa durante l'esecuzione degli interventi è inoltre obbligato:

a. ad evitare di intralciare la circolazione degli automezzi privati e pubblici predisponendo adeguata segnaletica di cantiere ai sensi del Codice della Strada e dando comunicazione agli uffici degli Enti proprietari delle strade competenti alla regolamentazione del traffico, acquisendo le autorizzazioni eventualmente necessarie ;

b. a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la sicurezza del lavoro e della circolazione; fornire il personale occorrente per la segnalazione del pericolo in corso a pedoni e automezzi;

c. ad evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione degli interventi. Se per i casi di forza maggiore, riconosciuti tali a giudizio, si dovesse lasciare durante la notte nelle sedi suddette attrezzi e materiali, l'Impresa dovrà apporre opportune segnalazioni luminose atte ad evitare incidenti e danni ai terzi;
d. a trasportare giornalmente, con mezzi propri, tutto il materiale di risulta della potatura, nonché a lasciare, al termine della giornata lavorativa, sgomberi e puliti sia i marciapiedi che la sede stradale;
e. a conseguire la necessaria ordinanza per la regolamentazione del traffico veicolare;
f. l'Impresa non potrà richiedere oneri aggiuntivi, al di fuori di quelli previsti nel computo metrico estimativo, per eventuali disagi relativi a limitazioni di orario o ad altri obblighi organizzativi nello svolgimento del servizio legati ad esigenze rilevate dall'Stazione appaltante, dovute alle misure per la riduzione o la eliminazione di interferenze con altre ditte, con dipendenti pubblici o con cittadini (orari di ingresso ed uscita delle scuole, zone particolarmente trafficate, compresenze con altri operatori ecc.). Lo stesso dicasi per i disagi nel caso di interventi in vicinanza di linee di elettrificazione o di altri impedimenti.

ART. 3
VIGILANZA E CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DEI LAVORI

1. La vigilanza e il controllo sullo svolgimento dei servizi sono svolti dai tecnici e dagli Istruttori di Vigilanza dalla Provincia di Ravenna allo scopo incaricati.

ART. 4
IMPORTO DEL CONTRATTO

1. L'importo complessivo del contratto, comprensivo dei costi della sicurezza ed al netto dell'IVA, è di Euro _____ , di cui:

   - Euro _____ per lavorazioni a misura, avendo offerto l'aggiudicatario un ribasso unico del _____ % sull'importo a base d'asta di € _____;

2. L'importo delle lavorazioni a misura, potrà variare in funzione delle effettive lavorazioni eseguite, ed è fatta salva la liquidazione finale.

ART. 5
MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Si farà luogo a pagamenti per ogni servizio eseguito dietro presentazione di regolare fattura in formato elettronico al netto del ribasso contrattuale e con l'iva indicata, ma non addebitata (splitt payment).

2. Le fatture verranno liquidate entro 30 gg dalla presentazione delle stesse.

3. Non è ammessa alcuna revisione dei prezzi.

ART. 6
RITARDI NEI PAGAMENTI

1. In caso di ritardo nel pagamento eccedente i 30 giorni rispetto ai termini di cui al precedente articolo, saranno applicati gli interessi legali.

ART. 7
SICUREZZA NEL CANTIERE

1. L'Impresa è obbligata ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza, compresa la redazione del proprio Piano Operativo di Sicurezza.

2. Stante le condizioni dei servizi non si prevede la redazione del DUVRI o del Piano di Sicurezza e Coordinamento, ai sensi del D.Lgs.vo n. 81/2008 e s.m.i.

ART. 8
RESPONSABILITA'

1. L'Impresa risponderà sia dei danni diretti che di quelli indiretti connessi all'esecuzione dei servizi che dovranno essere realizzati nell'osservanza delle norme, leggi e regolamenti in vigore.

ART. 9
DOMICILIO

1. Agli effetti del presente contratto le parti eleggono domicilio in Ravenna, presso la sede della Provincia, in Piazza Caduti per la Libertà, n. 2.

ART. 10
REGIME FISCALE

1. La presente scrittura privata, non autenticata, relativa alle operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

ART. 11
CONTROVERSIE

1. Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti e che non sia possibile risolvere in via amichevole è deferita al giudizio del giudice ordinario.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente scrittura, si applicano le disposizioni previste dagli articoli n. 2229 e seguenti del Codice Civile.

Data, _____ L'Impresa

_____